

PROGETTO

Perugia 1416 è data che si pone simbolicamente, a Perugia, quale momento di passaggio tra Medioevo e Rinascimento. La Perugia del '400 fu segnata da un grande e significativo cambiamento, il passaggio dal periodo turbolento delle guerre sotto il libero Comune a quello di pace e prosperità a seguito dell'avvento, dal 1416 al 1428, della signoria del condottiero Braccio Fortebracci da Montone. La città di oggi, con la manifestazione Perugia 1416, rivive quel periodo medievale grazie alla riproposizione di fatti e accadimenti dell'epoca, attraverso un minuzioso lavoro di ricerca e valorizzazione. La storia della città e del territorio è un patrimonio unico, cui attingere per rafforzarne l'identità: suscitare la memoria del passato, confrontarsi con le risorse umane e spirituali per definire la storia locale, far rivivere l'epoca complessa e affascinante che Perugia ha vissuto tra Medioevo e Rinascimento. L'obiettivo, quindi, rievocare esperienzialmente la diffusione di tradizioni e tipicità locali e regionali, che infonderanno nella comunità perugina quell'atmosfera medievale apprezzata sempre più da avventori locali e stranieri. Il percorso di qualificazione culturale ed artistica si articolerà anche durante il resto dell'anno con iniziative di restituzione alla città auspicabilmente sia in presenza che digitali.

La partecipazione attiva di giovani, tanto come Rionale, che in quanto studenti ABA che parteciperanno al concorso per disegnare il Palio 2022, o studenti Erasmus che, in base all'accordo tra la APS e ESN, saranno anch'essi coinvolti nella preparazione e organizzazione dell'evento, pure sfilando nel Corteo, rende fortemente strategica e formativa Perugia1416. Ma sarà anche un'ottima occasione di dialogo intergenerazionale. I quattro giorni di festa (9-12 giugno) vedranno il momento culminante di Perugia 1416: dopo due anni nei quali le restrizioni da pandemia lo avevano forzatamente modificato e senza pubblico, torna il grande corteo storico con la presenza di diverse rappresentanze di rievocazioni storiche limitrofe e coeve, tra cui *in primis* Montone, con l'attenzione al network delle RS regionali (si ricorda a tal fine che Perugia1416 è tra i fondatori di AURS, l'Associazione delle Rievocazioni Storiche Umbre). Il corteo sarà preceduto dall'ingresso trionfale a Perugia di Braccio Fortebracci da Montone e l'incontro con i dieci Priori e la reggenza comunale a seguito della vittoria nella battaglia di Sant'Egidio del 12 luglio 1416. La consegna delle chiavi della Città a Braccio da parte del Primo Priore sarà il momento culminante, seguito dal corteo e dalla consegna dei doni al nuovo signore da parte dei cinque Rioni.

I cittadini e i turisti che saranno richiamati dalla campagna comunicazione cartacea e virtuale, rivivranno così le gesta, i costumi e sapori del tempo, nella rivitalizzazione dei cinque rioni cittadini Porta Eburnea, Porta San Pietro, Porta Sant'Angelo, Porta Santa Susanna e Porta Sole. Proprio i Rioni saranno chiamati a sfidarsi su tre giochi: mossa alla torre, arco storico e corsa del drappo.

Sarà inoltre presentato alla città un documento rinvenuto all'Archivio di Stato di grande rilevanza per la testimonianza storica della rievocazione in oggetto e sarà perfino battuta in diretta la moneta perugina del tempo, il *grosso*, nel contesto di un distretto artigianale medievale, con anche dimostrazioni di forgiatura di armi, filatura, tessitura e altri antichi mestieri minuziosamente riprodotti da artigiani locali, che verrà ricreato in Piazza IV Novembre a fini didattici e spettacolari.

Particolare attenzione sarà dedicata all'apprendimento esperienziale. I più piccoli saranno introdotti al "medioevo dei bambini" con cantastorie, burattini, artisti di strada, dimostrazioni di scherma medievale, sbandieratori e una fanfara medievale itinerante. Taverne e spettacoli animeranno il Centro Storico, e la domenica, dopo la proclamazione del Rione vincitore, la manifestazione si chiuderà con una cena medievale lungo Corso Vannucci. In tutta la programmazione, si è tenuto conto della volontà di collaborare con gli operatori economici del Centro Storico di Perugia, certi della sinergia che potrà portare turismo e sviluppo economico.